

**COMUNE DI LEONFORTE**  
**PROVINCIA DI ENNA**

Prot. N. ....  
del .....

**Copia di deliberazione della Giunta Comunale**

N. <u>81</u> del Reg.  Data <u>24/09/2013</u>	<b>OGGETTO: Competenza ad adottare le ordinanze di regolamentazione della circolazione stradale. Presa d'atto della giurisprudenza interpretativa dell'art. 7 C.d.s. e provvedimenti conseguenti.</b>
---	---

L'anno duemilatredici, il giorno ventiquattro di SETTEMBRE alle ore 10,00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita alla presenza dei sigg.ri:

- |                             |                   |
|-----------------------------|-------------------|
| 1) <u>FRANCESCO SINATRA</u> | SINDACO           |
| 2) <u>ANTONINO LO PUMO</u>  | ASSESSORE ANZIANO |
| 3) <u>ROSA MARIA</u>        | ASSESSORE         |
| 4) <u>DOMENICO LIVOLSI</u>  | ASSESSORE         |
| 5) <u>ANTONINO LA DELFA</u> | ASSESSORE         |

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 1, LETT. d) L.R. 48/91, MODIFICATO CON L.R. N.30/2000, ART.12**

Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità tecnica

Si esprime parere non favorevole \_\_\_\_\_

IL CAPO SETTORE PROPONENTE

*f.to* dott. Scarpulla Claudio

Si attesta che la presente proposta di deliberazione non comporta oneri finanziari

Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità contabile

Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la copertura finanziaria (Prenot. del \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ bilancio \_\_\_\_\_).

IL CAPO SETTORE BILANCIO

30/09/2013 *f.to* dott. Nicolò Costa

Fra gli assenti sono giustificati (art.173 O.R.E.L.), i signori \_\_\_\_\_.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. ssa Anna Giunta \_\_\_\_\_.

Il Sindaco, constatato che gli interventi sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## IL COMANDANTE DELLA POLIZIA MUNICIPALE

### PREMESSO che:

- l'art. 7 del D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 (C.d.S.) attribuisce alla competenza del Sindaco l'adozione delle Ordinanze ivi previste volte a regolamentare la circolazione all'interno dei centri abitati;
- che le fondamentali riforme della pubblica amministrazione successivamente poste in essere a partire dal D.Lgs. 29/1993 ed oggi cristallizzate nei due Testi Unici del Pubblico Impiego (D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e degli Enti Locali (D. Lgs. n. 267/2000), hanno dettato il fondamentale principio della separazione tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, spettanti agli organi di governo dell'Ente e ricomprendenti, e quelle di carattere gestionale, spettanti alla dirigenza, queste ultime ricomprendenti la competenza ad adottare "gli atti e i provvedimenti amministrativi", compresi tutti quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno (art. 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 107 D.lgs. 267/2000);
- ad ulteriore specificazione della tassatività dell'applicazione del suddetto principio, l'art. 4 D.Lgs. 165/2001 statuisce che l'esclusività della competenza dirigenziale in materia gestionale può essere derogata "soltanto espressamente ad opera di specifiche disposizioni legislative";
- l'art. 107 D.Lgs. 267/2000 ulteriormente precisa che la competenza dirigenziale è estesa a tutti "i compiti non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale, di cui rispettivamente agli articoli 97 e 108";

### CONSIDERATO:

- che, a fronte di una contrastante prassi applicativa formatasi a seguito della suddetta normativa e derivante dalla difficoltà di interpretare l'espressa attribuzione al sindaco dei poteri di ordinanza di cui all'art. 7 C.d.S. alla luce dell'innovato criterio di distribuzione dei poteri di indirizzo e gestionali rispettivamente agli organi di governo ed a quelli gestionali, la giurisprudenza di legittimità della Suprema Corte di Cassazione e degli stessi organi di Giustizia Amministrativa si è successivamente orientata e consolidata nel senso che "*spetta al competente dirigente comunale, e non al sindaco, emanare provvedimenti diretti a regolamentare la circolazione e la sosta dei veicoli nel centro abitato, a nulla rilevando in contrario che il combinato disposto di cui agli artt. 6 e 7 del nuovo C.d.S. attribuisca al sindaco la regolamentazione della circolazione nei centri abitati*", e ciò in quanto, nella fattispecie, si tratta di "*funzioni (...) di gestione ordinaria (...) per regolamentare la circolazione e la sosta nel centro abitato per ragioni di sicurezza e di ordinato flusso del traffico*", funzioni che "*per altro verso non rientrano nelle deroghe di cui al citato D.Lgs. n. 267 del 2000, artt. 50 e 54*" (Cass. Civ. Sez. II n. 13885 del 9/6/2010);
- che la stessa giurisprudenza sopra citata conclude affermando che i provvedimenti in tale materia adottati dal sindaco risultano pertanto viziati da incompetenza, con conseguente invalidità degli atti di accertamento delle relative violazioni posti in essere dai competenti organi di polizia stradale;

**RITENUTO** pertanto necessario conformarsi a questo principio di diritto, già espresso da Cass. Civ., Sez. II, 6/11/2006, n. 23622 e supportato anche da un analogo orientamento degli organi di giustizia amministrativa (cfr. TAR Veneto, Sez. I 03/04/2013 n. 494), al fine di assicurare la correttezza dell'attività amministrativa dell'Ente e non pregiudicare i risultati della successiva attività di vigilanza;

**CONSIDERATO** che, ai fini della individuazione del Settore di questo Comune presso il quale incardinare la competenza ad adottare le ordinanze di cui all'art. 7 del C.d.S., occorre tenere conto che, fatti salvi i casi in cui risulta previamente necessaria un'istruttoria di ordine tecnico (come nel caso dell'apposizione di limitazione della velocità o della circolazione a particolari categorie di veicoli in funzione delle specifiche caratteristiche di massa o dimensioni), l'istruttoria di tali provvedimenti presso questo Ente è da sempre stata curata con notevole perizia da parte del Comando della Polizia Municipale e che, pertanto, è opportuno confermare nel Comandante del Corpo di Polizia Municipale il dirigente

competente ad adottare tali provvedimenti, previa acquisizione del parere dell'UTC nei casi in cui lo stesso Comandante lo ritenesse necessario;

**RITENUTA** la competenza della Giunta Comunale all'adozione del presente provvedimento anche ai sensi dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 267/2000, attesa la sua natura regolamentare volta a disciplinare le competenze degli organi Comunali;

**VISTO** l'Ordinamento Amm.vo degli Enti Locali vigente nella Regione Siciliana;

**VISTO** il C.d.S. ed il relativo regolamento di esecuzione;

Tutto ciò premesso

### **PROPONE ALLA G.M. DI DELIBERARE**

1. **PRENDERE ATTO** di quanto definito con la giurisprudenza di legittimità citata in premesse circa la natura gestionale dei provvedimenti in precedenza attribuiti alla competenza del sindaco ai sensi dell'art. 7 C.d.S.;

2. **DARE ATTO** che, conseguentemente, salva l'eventuale necessità di un parere istruttorio da parte dell'UTC secondo quanto previsto in premesse, la competenza ad adottare le ordinanze di regolamentazione della circolazione stradale di cui all'art. 7 C.d.S. è attribuita al Comandante della Polizia Municipale, titolare dell'incarico di responsabile del Settore Polizia Municipale giusta nomina di cui alla determinazione sindacale n. 9/261 del 13/07/2009 e, conseguentemente, titolare delle funzioni di cui all'art. 107 D. Lgs. 267/2000 nonché titolare di Posizione Organizzativa ex artt. 8 CCNL 31/03/1999 ai sensi dell'art. 15 CCNL 22/1/2004.

### **LA G.M.**

**VISTA** ed esaminata la sopra riportata proposta relativa all'oggetto;

**VISTO** il parere del Comandante della Polizia Municipale in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi degli artt. 53 e 55 della L.R. n. 16/63 e successive modifiche ed integrazioni ed inserito nella presente deliberazione per farne parte integrante;

**CONSIDERATO** che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari;

**RITENUTA** la proposta meritevole di accoglimento in quanto conforme ai propri programmi e all'indirizzo dato,

### **DELIBERA**

Di approvare e recepire la sopra citata proposta di deliberazione, intendendola qui di seguito integralmente riportata. *Prima l'incarico che le ordinanze dovranno essere adottate secondo le direttive del Sindaco o dell'Assessore Delegato.*  
Con successiva unanime deliberazione, la Giunta dichiara il presente atto immediatamente eseguibile al fine di consentire un immediato trapasso delle funzioni ivi previste al competente Organo Gestionale.

Letto, approvato e sottoscritto,

IL SINDACO  
F.to Francesco Sinatra

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott.ssa Anna Giunta

L'ASSESSORE ANZIANO  
F.to Antonino Lo Pumo

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line, istituito nel sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009 dal giorno 18/10/2013 e per quindici giorni fino al 02/11/2013

Leonforte, li

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE  
F.to \_\_\_\_\_

---

### IL SEGRETARIO GENERALE

certifica, su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo on-line, sul sito istituzionale di questo Comune, all'indirizzo [www.comune.leonforte.en.it](http://www.comune.leonforte.en.it), ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009 il giorno 18/10/2013 e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 03 dicembre 1991, n. 44.

Leonforte, li

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott.ssa Anna Giunta

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 30/09/2013

- ai sensi del 1° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.
- ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991, dichiarata immediatamente esecutiva.

Leonforte, li

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott.ssa Anna Giunta

---

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Leonforte, li